

Corsi dell'Anno Accademico 2014-15

Inizio Lezioni: Venerdì 7 Novembre, ore 15, Aula Pasquali

I) Storia della Filosofia Islamica/History of Islamic Philosophy (40 ore/40 hrs)

Tra Analitici Posteriori e Metafisica:

ricezione e sviluppo della dottrina aristotelica del tema della filosofia prima nell'età classica della filosofia araba (secc. IX-XII)

Il corpus aristotelico presenta un notevole divario tra la dottrina della scienza esposta negli Analitici Posteriori e gli esempi concreti di discipline filosofiche che Aristotele presenta. La divergenza tra epistemologia teorica e statuto scientifico effettivo è particolarmente acuto nel caso della Metafisica. Questo iato viene progressivamente colmato nella tradizione aristotelica, prima greca e poi araba, fino ad arrivare, con Fārābī ed Avicenna, alla teorizzazione prima, ed alla realizzazione poi, di una scienza metafisica in cui i canoni epistemologici degli Analitici Posteriori ispirano concretamente la rielaborazione del contenuto della Metafisica di Aristotele. Importanza centrale in questo processo di "scientificizzazione" della Metafisica e di nascita di una nuova metafisica scientifica ha la questione di quale sia il soggetto della metafisica. Aristotele infatti si limita a proporre tre possibili "temi" della disciplina che egli chiama "filosofia prima" (le cause ultime, l'ente in quanto ente, le realtà divine), ed il concetto di "soggetto", in senso tecnico, della metafisica inizia a essere abbozzato dai commentatori greci di Aristotele (Alessandro di Afrodisia e Ammonio/Asclepio), con esiti contrastanti. Una vera e propria dottrina del soggetto della metafisica emerge solo nei primi quattro secoli della filosofia araba, durante i quali le due istanze di fedeltà al dettato aristotelico, da una parte, e di legittimazione dello statuto scientifico della principale disciplina filosofica, dall'altra, trovano progressivamente armoniosa composizione.

English version

Between Posterior Analytics and Metaphysics:

reception and development of the Aristotelian doctrine of the theme of first philosophy in the classical age of Arabic philosophy (IX- XII centuries)

The Aristotelian corpus presents a significant gap between the teaching of science in the Posterior Analytics and the concrete examples of philosophical disciplines that Aristotle presents. The divergence between abstract epistemology and actual scientific status is particularly acute in the case of the Metaphysics. This gap is gradually filled in the Aristotelian tradition, first Greek and then Arabic, up to, with Farabi and Avicenna, the theory first, and then to the realization of a metaphysical science in which the epistemological canons of the Posterior Analytics actually inspired the reworking of the content of Aristotle's Metaphysics. Central importance in this process of "scientification" of the Metaphysics and of birth of a new scientific metaphysics has the issue of what is the subject of metaphysics. Aristotle in fact merely proposes three possible "themes" of the discipline that he calls "first philosophy" (the ultimate causes, being qua being, the divine realities), and the concept of "subject matter", in the technical sense, of metaphysics begins to be sketched by the Greek commentators of

Aristotle (Alexander of Aphrodisias and Ammonius/Asclepius), with conflicting results. A true doctrine of the subject matter of metaphysics emerges only in the first four centuries of Arabic philosophy, during which the two instances of fidelity to the dictates of Aristotle, on the one hand, and defense of the scientific status of the main philosophical discipline, on the other, find progressively harmonious composition.

Il corso è indirizzato agli studenti del corso ordinario ma è aperto anche ai perfezionandi. Ha carattere seminariale e prevede una serie di lezioni frontali da parte del docente, seguite da relazioni su temi specifici tenute dagli studenti. La frequenza di uno dei due livelli del seminario "Introduzione alla lingua araba" (v. Didattica Integrativa) o, per chi abbia sufficiente conoscenza della lingua araba, del ciclo di lezioni "Introduzione alla lingua persiana" (v. Didattica Integrativa) o del seminario specialistico per perfezionandi "Il soggetto della scienza metafisica secondo Avicenna: lettura dei capitoli I, 1-2 della Scienza delle Cose Divine del Libro della Guarigione" rientra tra gli obblighi didattici.

Gli studenti impossibilitati a seguire il seminario di lingua araba, il seminario di lingua persiana o il seminario specialistico potranno assolvere l'obbligo didattico corrispondente sostenendo una prova orale conclusiva, riguardante autori, testi o tematiche di storia della filosofia islamica pertinenti al corso (da concordare con il docente).

La conoscenza della lingua araba o persiana non è presupposta. I testi discussi in classe saranno presentati in traduzione (italiana, inglese o francese).

The course is aimed at undergraduates, but is also open to graduate students. It has a seminar format and includes a series of lectures by the instructor, followed by reports by the students on specific subjects. Attendance of one of the two levels of the seminar "Introduction to the Arabic language" (v. Didattica Integrativa) or, for those who have sufficient knowledge of the Arabic language, of the series of lectures "Introduction to Persian language" (v. Didattica Integrativa) or of the graduate seminar "The subject matter of the science of metaphysics according to Avicenna: a reading of chapters I, 1-2 of the Science of Divine Things of the Book of the Cure", is among the academic obligations.

Students unable to attend the Arabic seminars, the Persian seminar, or the graduate seminar will be able to fulfill the corresponding obligation by taking a final oral examination, on authors, books or topics of the history of Islamic philosophy relevant to the course (to be discussed with the teacher).

The knowledge of Arabic or Persian is not assumed. The texts discussed in class will be presented in translation (Italian, English or French).

Orario:

Venerdì 15:00-17:00 (Aula Pasquali)

II) Didattica Integrativa:

Introduzione alla lingua araba (livelli elementare e intermedio) e Introduzione alla lingua persiana (livello elementare)

Arabo – Livello elementare (20 ore ca.): Il seminario si propone di offrire la conoscenza degli elementi fondamentali della lingua araba (alfabeto, scrittura, traslitterazione, morfologia e sintassi), e gli strumenti di accesso ai testi filosofici arabi (grammatiche, dizionari) con particolare attenzione al lessico proprio della filosofia.

Orario:

Giovedì 14:30-16:00 (Aula Campana)

Arabo – Livello intermedio (20 ore ca.): Il seminario intende completare la conoscenza della morfologia e della sintassi e familiarizzare gli studenti con gli aspetti stilistici della lingua di comunicazione culturale (il cosiddetto “arabo classico”), con esercizi di traduzione di passi scelti del Corano e di altre opere significative della cultura arabo-islamica.

Orario:

Giovedì 12:00-13:30 (Aula Pasquali)

Persiano – Livello Elementare (ciclo di seminari, dott. Ivana Panzeca, 20 ore): Il seminario si propone di offrire la conoscenza degli elementi fondamentali della lingua persiana (alfabeto, scrittura, traslitterazione, morfologia e sintassi), e gli strumenti di accesso ai testi filosofici arabi (grammatiche, dizionari) agli studenti che abbiano già sufficiente conoscenza della lingua araba.

Orario:

da definire (inizio primavera 2015)

Per ciascuno dei suddetti livelli gli incontri hanno frequenza settimanale (circa 20 ore complessive) e comprendono prove scritte di verifica da svolgere durante l’anno. Le lezioni sono aperte, senza ottenimento di credito didattico, anche a studenti del corso ordinario o perfezionandi che non frequentano il corso di Storia della Filosofia Islamica.

III) Seminario specialistico per perfezionandi/Graduate Seminar (40 ore/40 hrs)

Il soggetto della scienza metafisica secondo Avicenna:

lettura dei capitoli I, 1-2 della Scienza delle Cose Divine del Libro della Guarigione

I primi due capitoli dell’opera metafisica principale di Avicenna, la Scienza delle Cose Divine (Ilāhiyyāt) del Libro della Guarigione (Kitāb al-Šifā’) rappresentano la prima trattazione ex professo del problema del soggetto della metafisica nella storia della filosofia occidentale. Prendendo spunto dalle affermazioni contrastanti di Aristotele – secondo cui la metafisica verte ora sulle cause ultime, ora sull’ente in quanto ente, ora sulle realtà divine – e recuperando le riflessioni del peripatetismo greco e arabo, Avicenna offre un resoconto coerente del dettato aristotelico, in cui i vari pronunciamenti di Aristotele sono armonizzati tra loro e conformati ai dettati epistemologici degli Analitici Posteriori. Il possesso di un soggetto ben definito (l’ente in quanto ente) permette alla metafisica, secondo Avicenna, di strutturarsi compiutamente come scienza e di collimare, nei suoi esiti ultimi, con la teologia islamica.

Il seminario si propone la lettura continua dei capitoli in questione, in traduzione italiana, con consultazione della traduzione latina medievale e delle varie traduzioni moderne in lingue occidentali, e confronto con il testo arabo.

English version

The subject matter of the science of metaphysics according to Avicenna:
a reading of chapters I, 1-2 of the Science of Divine Things of the Book of the Cure

The first two chapters of the main metaphysics of Avicenna, the Science of Divine Things (Ilāhiyyāt) of the Book of Healing (Kitāb al-Šifā') represent the first ex professo treatment of the problem of the subject matter of metaphysics in the history of Western philosophy. Inspired by the conflicting statements of Aristotle - according to which metaphysical deals now with the ultimate causes, now with being qua being, now with the divine realities - and resuming the reflections of Greek and Arabic Peripatetism, Avicenna offers a coherent account Aristotle's position, in which the various pronouncements of Aristotle are harmonized and conformed to the epistemological canons of the Posterior Analytics. The possession of a well-defined subject matter (being qua being) allows metaphysics, according to Avicenna, to structure itself as a science and to be congruent, in its last outcomes, with Islamic theology. The seminar consists in a continuous reading of the two chapters in question, in Italian translation, with consultation of the Latin medieval translation and of the various modern translations in Western languages, and comparison with the Arabic text.

Il corso è indirizzato ai perfezionandi ma è aperto anche agli studenti del corso ordinario che abbiano sufficiente competenza linguistica. Ha carattere seminariale e prevede una serie di lezioni frontali da parte del docente, seguite da relazioni su temi specifici tenute dagli studenti.

Orario:
Martedì 17:00-19:00 (Aula Pasquali)